



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PGEE041007: D.D.1 CIRC MARSCIANO IVNOVEMBRE

Scuole associate al codice principale:

PGAA041002: D.D.1 CIRC MARSCIANO IVNOVEMBRE

PGAA041013: VIA ORVIETANA

PGAA041024: "COLLODI" CASTIGLIONE VALLE

PGAA041035: FRAZ. SPINA

PGAA041057: "FRANCESCO CECI" COMPIGNANO

PGAA041068: VIA MARCONI

PGAA041079: "RITA LEVI MONTALCINI" M.C.V.

PGEE041018: D.D. 1 CIRC. MARSCIANO IV NOVEM

PGEE04104B: G. CICONI - FRAZ. CERQUETO

PGEE04109L: FRAZ. S.BIAGIO DELLA VALLE

PGEE04111Q: "ALDO CAPITINI" FRAZ. SPINA

PGEE04112R: 2 GIUGNO-MONTE CASTELLO VIBIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso anche se superiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso anche se è inferiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medio- alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea ai riferimenti nazionali. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati nella maggior parte delle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono abbastanza soddisfacenti. (scuole I ciclo). Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà particolari nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in alcuni casi inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato il proprio curriculum partendo dai documenti di riferimento. Tenendo conto delle esigenze del contesto la scuola progetta attività educative coerenti con il curriculum stesso. Le competenze da raggiungere sono espresse in modo chiaro ed articolato. Nel circolo sono presenti gruppi di lavoro per ambiti disciplinari al fine di una progettazione comune. La scuola adotta il modello nazionale di certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La progettazione di attività inclusive, condivisa tra il team docente in stretta sinergia con il territorio, i servizi dell'ASL e le famiglie, oltre ad essere ormai una consolidata pratica d'Istituto risulta efficace e adeguata ai bisogni formativi degli alunni e del contesto sociale in cui sono inseriti. L'attenzione rivolta al tema dell'Inclusione cerca di promuovere il successo formativo per tutti gli alunni, attraverso modalità di progettazione e monitoraggio costanti e differenziate. Permane il turn over dei docenti di sostegno senza qualifica, a cui però tutti gli insegnanti del Circolo si impegnano a porre rimedio con professionalità. Per ovviare a questa difficoltà tutti i docenti aventi in classe bambini con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 sono stati invitati a partecipare a corsi di inclusione scolastica. La scuola continua a promuovere il rispetto della diversità attuando una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, attraverso azioni strutturate di valorizzazione delle eccellenze, recupero delle difficoltà e progetti di rete tra scuole diverse. Il potenziamento avviene mediante un'ampia offerta di proposte volte a stimolare la curiosità, la motivazione e il successo formativo degli alunni.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola realizza e organizza efficacemente percorsi di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria finalizzati alla conoscenza degli alunni in ingresso. In corso d'anno sono stati previsti e parzialmente attuati, causa Covid-19, incontri volti alla pianificazione delle attività didattiche di continuità e giornate nelle classi /sezioni (Nido-Infanzia, Infanzia-Primaria, Primaria-secondaria di I° grado) per mettere in atto quanto concordato in sede di progettazione. In alcune classi si realizzano attività di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali. La scuola ha messo in essere una attiva collaborazione tra i vari ordini e gli enti territoriali con un progetto ponte per il passaggio alla scuola secondaria di tutti gli alunni con criticità ed in particolare con disabilità'.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai principali bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro composti da docenti che condividono i percorsi svolti. Soltanto alcuni gruppi condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad alcune reti e ha collaborazioni con i più attivi soggetti esterni. Le collaborazioni sono integrate con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i principali soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano alcune iniziative rivolte ai genitori e occasioni di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono sufficientemente adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

GARANTIRE UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA, PROMUOVENDO OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO PER TUTTI E SUPPORTANDO GLI ALUNNI PIÙ FRAGILI (BES, DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO, SVANTAGGIO SOCIO-LINGUISTICO).

TRAGUARDO

RIDURRE LE VALUTAZIONI FINALI CON LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE E BASE, IN TUTTE LE DISCIPLINE.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
IMPLEMENTARE LE ATTIVITÀ E I PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI A SUPPORTO DELLE DIVERSE FRAGILITÀ, ANCHE ATTRAVERSO LA DESTINAZIONE DI MAGGIORI RISORSE UMANE ED ECONOMICHE
2. **Ambiente di apprendimento**
UTILIZZARE IN MODO CONDIVISO METODOLOGIE DIDATTICHE CHE FAVORISCANO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI ALUNNI E IL BENESSERE A SCUOLA, IN AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI ED INCLUSIVI
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
SVILUPPARE IL LAVORO PER AMBITI DISCIPLINARI E GRUPPI DI MIGLIORAMENTO





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

MIGLIORARE IL LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI ALUNNI IN ITALIANO E MATEMATICA E RIDURRE LA VARIABILITÀ DEI RISULTATI TRA LE CLASSI.

TRAGUARDO

INCREMENTARE IL PUNTEGGIO MEDIO DELLE CLASSI NELLE PROVE STANDARDIZZATE IN ITALIANO E MATEMATICA, ALLINEANDO LE TUTTE AL LIVELLO DELLE MEDIE DI RIFERIMENTO.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
PROGETTARE ED ATTUARE INTERVENTI DIDATTICI PER MIGLIORARE LE COMPETENZE DI BASE E I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE
2. Curricolo, progettazione e valutazione
IMPLEMENTARE UN DATABASE DI PROVE PER COMPETENZE E DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE IDONEE ALLA MISURAZIONE DELLE STESSE
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
POTENZIARE LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE PER ARRICCHIRE LE COMPETENZE PROFESSIONALI E MIGLIORARE LA DIDATTICA





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

MIGLIORARE IL LIVELLO DELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA (INGLESE), ALL'USCITA DELLA SCUOLA PRIMARIA.

TRAGUARDO

AVERE ALMENO 2/3 DEGLI ALUNNI CON RISULTATI POSITIVI, AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA, NELLE PROVE FINALI DI LIVELLO A1 DEL QCER ED INCREMENTARE IL NUMERO DEGLI ALUNNI CHE SUPERANO L'ESAME PER LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI CORRISPONDENTE LIVELLO.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
IMPLEMENTARE UN DATABASE DI PROVE PER COMPETENZE E DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE IDONEE ALLA MISURAZIONE DELLE STESSE
2. Curricolo, progettazione e valutazione
INCREMENTARE LE OCCASIONI E LE SITUAZIONI DI UTILIZZO DELLA LINGUA INGLESE IN CONTESTI REALI
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
POTENZIARE LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE PER ARRICCHIRE LE COMPETENZE PROFESSIONALI E MIGLIORARE LA DIDATTICA

